



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ALLEGATO 2 – CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI DISTRIBUZIONE

Il piano di distribuzione dei fanghi deve basarsi sulla conoscenza e determinazione dei seguenti elementi:

- a) quantità e caratteristiche dei fanghi prodotti, ai sensi del paragrafo 14 del presente documento;
- b) individuazione dei terreni idonei in base alla qualità dei suoli a recepire i fanghi ed evitare accumuli di elementi indesiderati, ai sensi del paragrafo 15 del presente documento;
- c) quantità massima di fango utilizzabile, in considerazione:
  - del pH e della C.S.C. del suolo e dell'origine del fango;
  - del fabbisogno di azoto della coltura.

Il D.Lgs. 99/92 individua i quantitativi applicabili, espressi come quantità in sostanza secca per ettaro e per anno, in rapporto alla Capacità di Scambio Cationico e al pH del suolo. Di seguito si riportano i valori dei due parametri e i corrispettivi quantitativi ammessi.

Tabella 1

Capacità di scambio cationico	pH	Quantità annuale per ettaro (t di SS)
C.S.C. > a 15 meq/100 g	6 – 7,5	5
C.S.C. > a 15 meq/100 g	5 – 6	3,7
C.S.C. > a 15 meq/100 g	> 7,5	7,5
C.S.C. = < 15 meq/100 g	6 – 7	3.7
C.S.C. = < 15 meq/ 100 g	5 – 6	2.5
C.S.C. = < 15 meq/100 g	> 7,5	5

**N.B. con il pH minore di 5 o con c.s.c. minore di 8 meq/100 gr è vietato l'apporto di fanghi di depurazione.**

Tali quantitativi devono essere corrispondenti con il fabbisogno di azoto per coltura (kg/ettaro all'anno) stabilite di seguito. In particolare, nelle zone non soggette a vincoli ambientali, soprattutto le zone non vulnerabili ai nitrati, si ritiene opportuno stabilire diversi livelli di azoto totale apportabili a gruppi di colture indicativi. I livelli di azoto sono differenziati nel tempo per consentire un graduale reperimento dei terreni necessari a rispettare i nuovi quantitativi:

- dosi ammesse nel 2010 - 2012;
- dosi ammesse dal 2013 in poi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 2

Dosi massime di azoto per coltura o gruppi colturali		
Entro il 2012		Dal 2013
Sino a 120 kg/ha/anno	Forestazione produttiva, foraggere polifiti, graminacee-leguminose, vigneti e oliveti dal 1°/3° anno di età.	Sino a 100 kg/ha/anno
Sino a 200 kg/ha/anno	Colture arboree da frutto (pesco, susino, agrumi, olivo ecc.) Orticole Pieno Campo	Sino a 150 kg/ha/anno
Sino a 200 kg/ha/anno	Grano, orzo, avena da granella	Sino a 180 kg/ha/anno
Sino a 300 kg/ha/anno	Cereali primaverili – estivi foraggere monofita-polifita di graminacee, mais, sorgo, carciofo	Sino a 250 kg/ha/anno

Nelle zone vulnerabili ai nitrati il piano di distribuzione deve essere coordinato dalla Provincia con il piano di utilizzazione agronomica previsto dal D.M. 7.4.2006 e s.m.i. del Ministero delle politiche agricole e forestali e dai relativi recepimenti regionali.

Quantità massima di azoto (kg/ha/anno)	kg	Quantità massima di azoto (kg/ha/anno)
0	0-10	0,00 <math>\leq x < 0,10</math>
10	10-20	0,10 <math>\leq x < 0,20</math>
20	20-30	0,20 <math>\leq x < 0,30</math>
30	30-40	0,30 <math>\leq x < 0,40</math>
40	40-50	0,40 <math>\leq x < 0,50</math>
50	50-60	0,50 <math>\leq x < 0,60</math>
60	60-70	0,60 <math>\leq x < 0,70</math>